

Informazioni

Organizzazione del Corso

Dott. Andrea Mancini
Dott. Pierluigi Muratore
Dott.ssa Roberta Eva Pini
Dott.ssa Maria Antonella Ruffino
Dott.ssa Carla Suriani

Segreteria Scientifica

Dott.ssa Maria Antonella Ruffino
Dott.ssa Carla Suriani
Tel. 011.633.5288 - 011.633.5772
Fax 011.633.5537
ma_ruffino@yahoo.it
surianic@yahoo.it

Segreteria Organizzativa e Provider

Fara Congressi S.r.l.
(Dr. Eleonora Carioggia)
Via Santa Giulia, 80 - 10124 Torino
Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93
info@faracongressi.it
www.faracongressi.it

Modalità di partecipazione

Modalità di partecipazione

Evento ECM n. 800-51082

Quota di iscrizione: € 350,00 + IVA 21%
(se specializzando: € 100,00 + IVA 21%)

La quota comprende:

- partecipazione alle sedute scientifiche
- kit congressuale
- attestato di partecipazione
- coffee break, lunch e cena sociale

La partecipazione è limitata ai primi 140 iscritti.

Si prega di effettuare l'iscrizione direttamente online sul sito www.faracongressi.it, entro il 10 febbraio 2013. Per far sì che la domanda di iscrizione venga presa in considerazione, è necessario compilare tutti i campi presenti sulla scheda.

Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario a favore di

FARA CONGRESSI S.r.l.

le cui coordinate bancarie sono:

IT 23 G 01005 01013 000000002300

specificando il titolo dell'evento e il nominativo dell'iscritto.

Si ringraziano



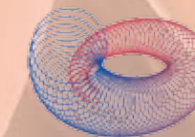
GE Healthcare



SEDA S.p.A.



SELEFAR S.p.A.
FORNITURE MEDICO SANITARE



SC RADIOLOGIA
VASCOLARE ED INTERVENTISTICA
AO Città della Salute e della Scienza di Torino
sede Molinette
Corso Bramante 90 - Torino

con il patrocinio di:



Società Italiana
di Cardiologia
Invasiva



Società Italiana
di Chirurgia Vascolare
ed Endovascolare



Società Italiana
di Radiologia
Medica

VASCULAR CLUB: VIDEO-WORKSHOP DI TECNICHE ENDOVASCOLARI

I casi limite

Direttore del Corso:
Claudio Rabbia

18-20 Febbraio 2013

TORINO

Centro Congressi Lingotto

Sala Londra - Via Nizza 280

**24,8
crediti
ECM**

Presentazione del Corso

L'espressione *casi limite*, nella cornice della terapia invasiva endoluminale, può avere due significati. In un senso lato essa si può riferire a quei casi clinici in cui un trattamento invasivo sarebbe tecnicamente fattibile ma non sarebbe giustificato da considerazioni cliniche che possono collocarsi in posizioni antitetiche: da un lato età troppo avanzata, condizioni scadenti o scarsa aspettativa di vita o dall'altro sintomatologia scarsa o nulla e rischio, connesso alla storia naturale della patologia oggetto della considerazione, insignificante o minimo.

In un senso più specifico, più vicino allo spirito del corso *Vascular Club*, i *casi limite* sarebbero quelli in cui le difficoltà tecniche e la complessità della strategia terapeutica o la rarità della presentazione meritano attenta considerazione e di conseguenza suscitano dibattito.

Questo non significa che le considerazioni relative alla indicazione clinica siano secondarie nella discussione che si prevede di innescare: proprio in un'epoca di possibilità economiche sempre più scarse, le considerazioni tecniche devono, in una razionale strategia di allocazione delle risorse, essere lette sempre di più alla luce della congruità clinica. In questo senso il ruolo educativo del *Vascular club* deve essere quello di sottolineare l'importanza di un sobrio equilibrio tra conoscenza clinica e capacità tecnica. Equilibrio che viene normalmente raggiunto con l'esperienza e l'acquisizione del "buon senso" ma che deve essere trasmesso alle nuove generazioni che intendano dedicarsi a questo entusiasmante campo della medicina.

I temi che si intende affrontare in questa edizione, come si può vedere, sono in parte quelli soliti. L'embolizzazione percutanea è argomento abitualmente trascurato nei convegni organizzati da chirurghi vascolari e cardiologi mentre è privilegiato dai radiologi, tradizionali interlocutori e detentori del *know how* nelle

condizioni cliniche che la rendano necessaria. L'evoluzione tecnologica in questo campo è formidabile e la competenza tecnica che si richiede è sempre maggiore.

Non ci sarebbe nemmeno bisogno di spiegare perché il trattamento della patologia femoro-poplitea e di quella dei vasi sottopoplitei sia anche quest'anno oggetto di considerazione: si sente dire sempre più spesso che non si vedono quasi più stenosi isolate delle arterie iliache o della femorale superficiale mentre le lesioni lunghe dell'asse femoro-popliteo e dei vasi distali costituiscono oramai la quotidianità, con tutto il corredo di complessità tecnica che le accompagna.

Gli endoleak di II tipo continuano a costituire un'incognita piuttosto fastidiosa dell'EVAR. Anche assumendo un atteggiamento prudente nel porre l'indicazione al trattamento endovascolare di un aneurisma aortico – evitando anatomie complesse, per esempio – non si è immuni dal rischio di una persistente perfusione della sacca da parte dei rami dell'aorta, perfusione che, come è noto, genera ansia nei pazienti e nei medici. A questo proposito è quanto mai utile che si mettano a confronto le consistenti esperienze acquisite da alcuni colleghi, competenti in tema di profilassi e di terapia dell'endoleak di II tipo, che risponderanno ai nostri quesiti e, auspicabilmente, ci infonderanno ottimismo in merito.

Che dire, infine, in tema di casi limite nell'EVAR? Questo è un campo della terapia endovascolare che non sembra conoscere crisi. Vi sono colleghi che affidano al trattamento endoprotesico il 70-80% dei pazienti portatori di aneurisma dell'aorta addominale incontrando e, si suppone, risolvendo un ampio ventaglio di problemi tecnici, senza perdere di vista il rapporto costo-rischio/beneficio.

Si spera che, ancora una volta, il confronto trasversale ed amichevole ci faccia tornare a casa con qualche dubbio in meno.

Programma

Lunedì 18 Febbraio 2013

14,00

Iscrizione dei partecipanti

Presentazione del Corso

Claudio Rabbia

14,30

Casi limite di rivascularizzazione del distretto distale:

Presentazione di casi clinici

15,30

L'esperto risponde

Confronto tra pubblico ed esperto

20,00

Cena Sociale

14,30

I SESSIONE

EMBOLIZZAZIONI PERCUTANEE

LETTURA INTRODUTTIVA

I materiali embolizzanti

15,00

Casi limite di embolizzazioni percutanee:

Presentazione di casi clinici

16,00

L'esperto risponde

Confronto tra pubblico ed esperto

9,00

9,30

LETTURA INTRODUTTIVA

Presentazione di casi clinici

10,30

L'esperto risponde

Confronto tra pubblico ed esperto

Martedì 19 Febbraio 2013

9,00

II SESSIONE

DISTRETTO FEMORO-POPLITEO

LETTURA INTRODUTTIVA

9,30

Casi limite di rivascularizzazione del distretto femoro-popliteo:

Presentazione di casi clinici

10,30

L'esperto risponde

Confronto tra pubblico ed esperto

14,00

14,30

LETTURA INTRODUTTIVA

I casi limite di EVAR:

Presentazione di problemi o di casi clinici

13,00

Lunch

15,30

L'esperto risponde

Confronto tra pubblico ed esperto

14,00

III SESSIONE

DISTRETTO DISTALE

LETTURA INTRODUTTIVA

18,00

Chiusura lavori

Test finale di valutazione